

I RACCONTI

Gli affetti non desiderati di Elena Rui per Arkadia

Il narrare breve coinvolge il lettore in una carrellata di vicende che paiono diverse tra loro eppure un filo riesce a tenerli insieme. Elena Rui nei nove racconti, che mette insieme nel suo "Affetti non desiderati", usa l'amore e le sue sfumature di disfacimento e incertezza come strada comune. Edito per Arkadia nella collana SideKar29, il libro indaga, attraverso frammenti di esistenza, un vissuto che sborda la quotidianità ponendo interrogativi sui rapporti intimi e di amicizia, spesso sbilanciati da far emergere inadeguatezza. L'autrice, nata a Padova e da diciotto anni in Francia, descrive con delicatezza la fatica di incontri, di sentimenti non ricambiati, taluni impauriti dall'insicurezza, talvolta difficili da affrontare. Alcuni scritti sono istantanei come il loro messaggio fulmineo, altri lasciano intuire il futuro dei personaggi che si alternano nelle varie storie. In alcune di esse, Elena Rui, pone in bilico l'attaccamento verso l'altro, in altre accosta vite improbabili come in *Compromessi*, in cui il libraio Gustavo conosce il tredicenne Agostino, detto Spillo, che ama i libri e il confronto con gli adulti estranei alla sua famiglia: per un momento nasce una comunicazione significativa. In *Più di Xavier*, si riflette sul perché andare avanti se il passato fantasma di chi non c'è più inibisce ogni passo in avanti per lo stanco autore teatrale Patrizio e il giovane Ludovico; in *Presagi*, la precarietà dell'essere se stessi si manifesta in "Amina", giovane musulmana emigrata in Francia intenta a scegliere fra la lealtà al marito e il proprio lavoro. E poi, "Inquilini", "I calzettoni", "Audiofila", "Un altro", "Gratitudine", "Anna e François" in cui il rancore di ieri sciupa il presente. Sono i limiti sul tema a essere interessante lettura. (Federica Abozzi)



AFFETTI NON DESIDERATI

ELENA RUI
ARKADIA

pagg. 124; euro 15

nti

aforisma di
non riuscia-

POESIA

IL NUOVO

“C’è
equ